Udine a domicilio e in intto il Regno lire 16. Per gli stati esteri aggiongere le maggiori suese postali - Permestre e trimestre in proporzione. Numero separate cent. 1 arretrate > 19

Venerdi 75 Marzo 1904

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, ne. crologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. -Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

L'AFFARE NASI ALLA CAMERA

La nomina della Commissione d'inchiesta

Seduta ant. del 24. - Pres. Biancheri Le tribune sono anche oggi affollatissime. Nell'aula c'è la solita animazione. Prima di discutere le mozioni circa la nomina della commissione d'inchiesta sull'amministrazione Nasi, si svolgono, fra la disattenzione generale, alcune interrogazioni di poca impor-

L'aula è au grand complet. Al banco del governo sono quasi tutti i ministri: al suo solito posto, al primo banco di sinistra siede l'on. Nasi. Si distribuisce a tutti i deputati una copia della relazione dell'on. Saporito.

Le due mozioni

Si dà lettura delle seguenti mozioni: « La Camera delibera che un comitato composto di 5 deputati sia incaricato di proseguire e svolgare le indagini iniziate dalla sottogiunta dei consuntivi suila gestione del Ministero della P. I. dal febbraio 1901 al novembre 1903 e affida all'on. Presidente G. Biancheri la designazione dei componenti il comitato. — Bissolati ».

«La Camera delibera di nominare una commissione d'inchiesta coi più illimitati poteri per esaminare la gestione del Ministero della P. I., negli esercizi 1901, 1902, 1903. — Nasi ».

Presidente. Prega l'on. Bissolati di associare la sua mozione a quella dell'on. Nasi (commenti) della quale sostanzialmente non discorda. Annunzia, poichè l'on. Ciccotti ed altri lo propongone, che si determini che la relazione della commissione venga presentata non più tardi del 31 maggio.

RIVI

ogr.

R. A.

Bissolati, non può associare la sua mozione a quella dell'on. Nasi perchè questa è diretta contro la relazione dell'on. Saporito (approvazioni) mentre la sua è diretta allo svolgimento di quella relazione e la Camera non può far a meno di tener conto di quella relazione che è la causa determinante dell' inchiesta.

Bissolati parla lucidamente e viene continuamente approvato al Centro e alla Destra. Egli rivendica la nobiltà della condotta dell'on. Saporito ed è sopratutto efficace, quando dice che il Procuratore del Re dovrebbe essersi già mosso, essendosi scoperti reati gravissimi, reati comuni.

Un difensore urlatissimo

Marinuzzi si riferisce alle dichiarazioni fatte ieri dall'on. Vendramini, le quali tolsero ogni carattere ufficiale alla relazione Saporito non essendo stata approvata dalla Giunta, (rumori a destra) e ne deduce che la distribu-Zione non potè attribuire a quella relazione il carattere di documento par-**B**lamentare.

Sonnino. La Giunta ha mandato al

Presidente la sua relazione. Marinuzzi. Il voto d'ieri della Camera, mi fece l'impressione della legittimazione del susseguente matrimonio. (rumori altissimi).

Giornale di Udine

PARTE PRIMA. - II problema

Io stesso, male impressionato com'ero per il suo contegno ben differente tenuto nella stanza superiore, provai un senso di sollievo, guardando la giovane che mi sedeva accanto, vidi i suoi occhi piantati sulla cugina con una certa espressione che era tutt'altro che incoraggiante.

Preoccupato dell'effetto che avrebbe potuto fare nei circostanti quello sguardo, in fretta le afferrai una mano e stavo per ammonirla di stare in guardia, quando il suo nome, pronunziato con voce grave e lenta dal giudice, la destò dall'astrazione.

Allora, distogliendo repentinamente 📭 o sguardo dalla cugina, volse la faccia al giuri con un fare che mi ridestò la prima impressione della pitonessa, Ma fu un lampo, che anzi ella si preparo in attitudine assai modesta a rispondere alle domande preliminari del

Ma comegpotrei esprimere la mia angoscia in quel momento? Gentile essa

Sonnino. Questa è un'insinuazione indegna di lei!

Dall'Estrema Sinistra scoppiano gravi incidenti e diverbi.

Socci che è repubblicano ma anche massone grida:

- Già, la relazione Saporito non era stata nemmeno presentata! Ciccotti lo investe violentemente: -Mi farebbe verpogna prendere certe di-

fese! Socci rimbecca e Gattorno lo sostiene. Gli on, Ciccotti, Cabrini ed altri deputati rimproverano vivamente i loro colleghi di Estrema Sinistra.

La Camera rumoreggia e le scampanellate presidenziali riescono appena a stabilire il silenzio.

Parla Nasi

Nasi (segni di viva attenzione), dichiara che non tiene alla formula della sua proposta, ma tiene allo spirito che l'ha dettata: la stessa Giunta del bilancio ha riconosciuto come egli, l'oratore, non abbia potuto esercitare il diritto della difesa; egli non può quindi esser privato delle garanzie che competono ad ogni deputato, anzi ad egni cittadino; perciò non sarebbe possibile porre limiti di obbietto o di tempo all'opera della commissione d'inchiesta.

Crede veramente formale la questione se si debba o no prendere le mosse dalla relazione Saporito, la quale comunque nata e comunque venuta innanzi alla Camera esiste ed è nota alla Camera. (Interruzioni dell'on. Bissolati).

Quindi prendendo atto delle dichiarazioni dell'on. Bissolati ritira la sua proposta e non ha difficoltà di associarsi e quella dell'on, Bissolati.

Nasi è anche oggi pallidissimo parla con voce fioca ma col solito fare franco. Presidente, annunzia che alla mozione Bissolati. l'on. Cicotti ha proposto la seguente aggiunta: « Rendendone conto non più tardi del 31 maggio 1904 ».

Presidente, pone a partito da prima la mozione Bissolati e poi l'aggiunta Ciccotti. Sono entrambe approvate; e così la mozione è approvata nel suo complesso.

LA NOMINA DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA

Presidente, annunzia che l'on. Bissolati ha proposto che i membri di questa commissione d'inchiesta siano nominati dal Presidente. Prega la Camera di dispensarlo dal grave e delicato incarico.

Moltissime voci. No, no.

Presidente, poichè tale è la volontà della Camera, farà conoscere alla fine della seduta i nomi dei membri di questa commissione.

La quale risulta così costituita: Berenini, Cappelli, Chiapusso, Gorio e Guicciardini.

Continua quindi la discussione del bilancio di Agricoltura Industria e Commercio.

La seduta è terminata alle 18.45.

appariva adesso, ma era pur capace d'un'ira tremenda? Odiava essa quanto diffidava di sua cugina? Ma il suo contegno no rivelava menomamente le sue intenzioni, e nell'ansia io tornai a guardare Eleonora. Ma questa, in preda ad una apprensione ch'io facilmente comprendeva, se ne stava ora colla faccia nascosta fra le mani.

L'interrogazione di miss Mary fu breve. Dopo poche domande circa la sua posizione in casa, e la sua parentela coll'estinto, le venne chiesto di raccontare quanto sapeva dell'assassinio, e della scoperta fattane prima dalla cugina e dei domestici.

Alzando una fronte che pareva non avesse fino allora conosciuto cure ed affanni, con una voce che, quantunque donnesca e gentile, risuonò come un campanello per la stanza, rispose:

— Mi fate una domanda alla quale non posso rispondere per la mia conoscenza. Io dell'assassinio, e della sua scoperta non so altro tranne quello che ho udito dalla bocca degli altri.

Il mio cuore si senti sollevato, e vidi le mani di Eleonora cader giù dalla fronte come due pietre, e un lampo come di speranza passare sul suo volto e poi sparire.

- Per quanto vi possa sembrare

ERA UN CRISPINO!

Ma sicuro! L'on. Nasi era un crispino; adesso è quello che è - ma prima era un crispino. Lo assicura il Friuli di ieri, il quale anche sostiene che il Nasi non ha favorito radicali nè fu mai sostenuto dai medesimi.

E il Secolo che da due anni lo esaltava come il nemico delle camorre? E quei radicali che si sono serviti di lui per tutte le loro vendette? E anche a Udine se ne sa qualche cosa!

Codesti signori radicali non hanno trovato altra risorsa, in simile frangente, che di rigettare l'onta di un vivo poco più che mediocre sopra la tomba di un morto il quale -- malgrado i suoi errori — fu uno dei più grandi patriotti della nuova Italia, che fu l'unico uomo veramente di Stato che la nostra nazione abbia avuto dopo Cayour. Ed a quel morto, il vivo (tutto il mondo politico italiano lo sa) non fu mai devoto.

Povera gente, se crede di poter coprire la vergogna dei propri amici, insultando la tombe - se crede che il popolo non comprenda quanto da parte loro sia ignobile inveire, come fanno, contro un caduto che fino ieri aveva loro reso tanti servizi!

L'arrivo dell'imp. Gaglielmo a Napoli Le salve della squadra

Napoli, 24. — Il tempo piovoso fino dalle prima ore di stamane, verso le sette sorrise con una splendida giornata primaverile.

La colonia tedesca, numerosissima, con moltissime signore e signorine, si imbarcò alla Immacolatella vecchia, a bordo del piroscafo Principessa Mafatda per maovere incontro all'imperatore.

Nell'arsenale, ove dopo le ore otto, si schierava la compagnia dei mozzi specialisti, con la banda del corpo Reali equipaggi, tutto è pronto.

Al ponte Cavalli la lancia della capitaneria aspetta l'imbarco delle autorità. Lungo il molo Bavarello sono le torpediniere Aquilone, Nembo, Borea,

L'Hohenzollern spicca bianco, nitido, avendo a destra la torpediniera Sleiper. Il yacht imperiale è imbandierato; all'albero di mezzo sventola una fiamma, distintivo imperiale.

Alle ore 8.20 il forte del Castello dell'Ovo dà il segnale che il Koening coll'imperatore Guglielmo è in vista. L'ordine viene trasmesso alle navi delle squadre ancorate a Santa Lucia e alle navi che si trovano nell'arsenale. Alle nove tutte le navi alzano a prua il gran pavese.

Lo spettacolo per quanto non nuovo è emozionante e il mare è mosso.

Alle 9.7 la nave ammiraglia Sicilia dà l'avviso delle salve e contempora. neamente tutte le navi della squadra e le torpediniere salutano l'avvicinarsi

strano - continuò Mary vivamente io non sono entrata nella stanza dove giaceva mio zio, e nemmeno col pensiero; non provai che l'impulso di fuggir lontana da ciò che inorridisce e strazia il cuore. Ma Eleonora entrò, ed ella vi potrà dire....

— Interrogheremo miss Eleonora più tardi — interruppe il giudice, ma in modo, per lui cortese. La grazia e l'eleganza dell'avvenente fanciulla producevano il loro effetto. — A noi preme di sapere quello che voi avete veduto. Voi dite dunque che ignorate ciò che accadde nella stanza al momento della scoperta?

- Appunto, signore.

- Soltanto ciò che è accaduto nella sala 🖁

- Non è accaduto nulla in sala. - Non vi sono passati i domestici, e vostra cugina non ci venne dopo di essere rinvenuta dallo svenimento che

la colse alla vista dello zio? Gli occhi violetti di Mary si spalancarono attoniti.

- Si, signore; ma null'altro. - Dunque vi ricordate ch'ella è entrata nella sala 🖁 .

- Si, signore. - Con un foglio in mano?

— Un foglio? — e si voltò d'im-

del Koenig. I marinai dell'Hohenzollern si allineano sul parapetto dello yacht in grande tenuta con il distintivo imperiale dorato che spicca sul braccio. Si vedono l'ambasciatore di

Germania e il console in uniforme.

Tutti i marinai della nave-scuola Flavio Gioia sono sui pennoni in catena. Il Koenig, lasciata indietro la nave chegli serviva di scorta, si avanza raddoppiando di velocità. Lo segue una torpediniera. Quando è giunto a qualche miglia dal porto, i marinai della squadra danno il saluto alla voce.

Come il Koenig giunge nelle vicinanze dell'imboccatura del porto, la nave Sicilia intuona l'inno ger nanico. Da ogni parte sbucano imbarcazioni a vela, a remi, a vapore, che muovono incontro alla nave, che reca l'imperatore. Per un poco il tempo si rasserena. La nave gigantesca entra nel porto maestosamente alle ore 9.20. All'albero di trinchetto sventola la bandiera imperiale. Le navi di porto ripetono il saluto alla voce, i marinai agitano i berretti.

Il Koenig si ormeggia al molo trapezoidale accanto alla nave scuola Flavio Gioia. Mentre si procede al lungo e difficilissimo lavoro d'ormeggio, si reca a bordo l'afficiale sanitario Paroletti per la visita d'uso.

Il Re nella sua venuta a Napoli per salutare Guglielmo II, sarà accompagnato dal ministro degli affari esteri, onorevole Tittoni.

Il telegramma a Re Vittorio

L'imperatore ha trasbordato alle ore 14.20 del Koenig Aibert sullo Hohen. zollern; non scenderà oggi in città. Guglielmo ha inviato al Re d'Italia

il seguente dispaccio:

« Ricevi i miei vivissimi ringraziamenti pel tuo cordiale dispaccio che mi è giunto nel momento di entrare nel porto della bella Napoli memore della graziosa ospitalità ricevuta l'anno scorso a Roma da te, dalla Regina e dal popolo italiano, sono felice di rivederti: - Il tuo amico affezionato e fedele alleato. — Guglielmo »

Chamberlain e Guglielmo

Roma, 24. — Il Giornale d'Italia reca da Palermo: Si dice che Chamberlain si fermerà qui alcuni giorni e sarà ricevuto dall'imperatore Guglielmo.

LE NOTIZIE

della guerra 250.000 giapponesi in Corea? Freddo e malattie

Pietroburgo, 24. — La cifra dei giapponesi sbarcati a Chemulpo e nei vicini porti coreani ascende a 250.000. Altre forze sono in procinto di partire dai porti giapponesi.

Londra, 23. — Il Daily Mail ha da Pingyang che le truppe giapponesi soffrono molto per freddo: non hanno tende e bivaccano all'aperto fra la neve; le vettovaglie sono scarse; vi sono molti ammalati di dissenteria e di pneumonite

provviso, e guardò la cugina. - Avevate un foglio, Eleonora?

Il momento era stringente. Eleonora che all'udire la parola foglio si era scossa impercettibilmente, a quell'ingenuo appello si alzò in piedi, e apri le labbra per parlare, quando il giudice, rigidamente schiavo della regolarità, con un gesto brusco della mano disse:

-- Non è a vostra cugina che dovete parlare, miss; dite a noi tutto quello che sapete.

Eleonora si lasciò cadere sulla sedia, e due piccole macchie leggermente rosate le spuntarono sulle guancie; un sordo mormorio frattanto significava il rispetto represso per la curiosità delusa.

Il giudice, soddisfatto per avere compiuto il suo dovere, replicò con dolcezza: - Abbiate dunque la compiacenza di dirci se avete veduto un foglio, o un che di simile in mano di vostra cugina.

- Io ? Oh, no, no: non ho veduto nulla.

Interrogata circa gli avvenimenti della sera innanzi, ella non potè dare alcuno schiarimento. Convenne che lo zio a pranzo era un po' riservato, ma non c'era nulla in lui di straordinario.

Interrogata se avesse riveduto lo zio dopo pranzo, rispose che era rimasta

SCONTRI IMMINENTI

Sul Baikal 31 gradi sotto zero Londra, 24. — Poichè in Asia adesso la temperatura è più mite ed il ghiaccio incomincia a sciogliersi, si spera che fra breve si ayranno più largamente notizie dal teatro della guerra. Si prevede che fra breve ci saranno gravi scontri. Dal lago di Baikal si annunzia che il freddo è ancora acutissimo: il termometro segna 31 gradi Reaumur sotto lo zero. Ciò nonostante giungono di continuo alla stazione di Baikal treni militari provenienti dalla Russia.

CAMERA DI COMMERCIO Adunanza del 23 marzo 1904

SUNTO DEL VERBALE Presenti: Morpurgo, presidente - Bardusco vice-presidente - Beltrame - Bert - Brunich - Galvani - Faelli - Lacchin -De Marchi — Moro — Muzzati — Orter — - Piussi - Spezzotti - Stroili.

Assenti: Brunetti (giust.) — Corradini (giust.) - Degani (giust.) - Morassutti - Ractz - Volpe (grust.).

E' letto e approvato il verbale della precedente adunanza.

Comunicazioni della Presidenza

1. Trattati di commercio. — In appendice al memoriale sulla rinnovazione dei trattati di commercio, già presentato alla Commissione pel regime doganale, si formularono questi altri-

a) Che non siano ribassati i dazi d'entrata in Italia sui filati di cotone fini, forniti finora dall'Inghilterra, e si ottenga una riduzione del dazio d'entrata in Germania per una quantità annua non minore di mille quintali di cotone dal n. 100 in su, prodotti in Italia e scortati da certificati d'origine.

b) Che sia raddoppiata la quantità di tegole scanalate del Veneto ammesse annualmente in Austria-Ungheria con franchigia di dazio.

c) Che sia abolito il dazio d'entrata in Italia sulla canna d'India e sia elevato il dazio dei mobili di legno curvato.

2. Esportazione del bestiame. - Dopo vivi reclami, anche verbali, al Ministero dell'Interno, si ottenne la revoca della quarantena del bestiame, la quale aveva fatto cessare l'esportazione per la Svizzera.

3. Esportazione delle pollerie. - Si chiese, in via principale, che, essendo la provincia di Udine affatto immune da malattie infettive del pollame, il Governo ottenga dai Ministero austro-ungarico che la polleria del Friuli sia ammessa nell'impero con la semplice scorta del certificato sanitario d'origine e senza l'obbligo della visita al confine. In via subordinata si chiese che la visità sia fatta nella città più vicina al confine, dove risiede un veterinario, per risparmiare il viaggio di questi fino al confine.

4. Cassa nazionale di previdenza per gli operai. — In conformità alla deliberazione della Camera fu indetta l'adunanza degl' industriali friulani e gl' intervenuti approvarono unanimi il seguente ordine del giorno: « Gli industriali del Friuli, convocati il 20

nella propria stanza tutta la sera, e fu seduto a capo della mensa che lo vide per l'ultima volta.

E ciò ella disse con una così toccante semplicità che le valse uno sguardo di simpatia da tutti gli astanti. Anche il signor Gryce, a quanto mi parve, fissò con dolcezza il calamaio. Ma Eleonora se ne stette immobile.

- Vostro zio era in cattivi rapporti con qualcuno? — prosegul il giudice. Possedeva carte segrete, o valori occulti? La risposta a questa domanda fu ne-

gativa. - Sapete se vostro zio siasi abboc- . cato con qualche sconosciuto, o abbia ricevuto di recente qualche lettera im-

portante ? Qui vi ebbe una esitazione appena percettibile nella voce quando ella rispose:

- No, che io sappia: lo ignoro ar-

fatto. Ella però, dopo una furtiva occhiata ad Eleonora, vide certo qualche cosa di rassicurante per lei, perchè affrettò a soggiungere:

- Potrei anzi dire positivamente di no. Mio zio aveva l'abbitudine di confidarsi meco, e se gli fosse occorso qualche fatto importante lo avrei saputo.

(Continua)

marzo 1904 in assemblea dalla Camera di commercio di Udine, udita la relazione del presidente on. Morpurgo, convinti della benefica opera di previdenza sociale che può esercitare la Cassa nazionale per la invalidità e la vecchiaia degli operai, afformano la convenienza di far meglio conoscere ed apprezzare dai propri operai i nobili intenti e gli utili effetti della Cassa e di aiutarli nella loro previdenza, eventualmente anche con un concorso integratore ».

Brunich, Galvani, Lacchin, Muzzati, Bardusco, fatto elogio al presidente, propongono che la relazione sia data alle stampe e largamente diramata per far meglio conoscere la provvida istituzione.

Il presidente ritiene utile che la Camera continui la propaganda e a tale scopo propone che tutti i consiglieri assumano personalmente questo compito.

Beltrame ed altri appoggiano la proposta, che è approvata ad unanimità, e la Presidenza accetta la raccomandazione del cons. Lacchin che la Camera, fin dove può, assista gli operai nelle pratiche per l'iscrizione.

5. Porto Nogaro. — Si raccomandò vivamente al Ministero delle finanze e a quello del commercio l'istanza della Società Veneta, chiedente che le fosse venduta dal Demanio o quanto meno ceduta in affitto per sei anni una zona di terreno adiacente alla nuova banchina di Porto Nogaro allo scopo di occuparla con nuovi binari e rendere così possibile al commercio l'uso di quel tratto di banchina, che, appunto per la mancanza di binari, rimase finora inutilizzato. I binari attuali verrebbero levati dalla banchina vecchia, che resterebbe a disposizione dei carriaggi.

Brunich raccomanda, e la Presidenza accetta, di rinnovare al Governo le istanze pei taglio, già progettato, di due curve del fiume Corno, che rendono difficile la navigazione.

6. Analisi dell'olio d'oliva. — Si chiese pure alla Direzione generale delle Gabelle che la dogana di Porto Nogaro venga posta in grado d'eseguire le perizie dell'olio d'oliva, che cominciò a far scalo a quel porto.

7. Legge sulle Camere di commercio. - Nella tornata del 6 febbraio doveva essere discussa la proposta, d'iniziativa parlamentare, per la modificazione del sistema elettorale delle Camere di commercio. Ma il Ministro on. Rava avendo pregato il relatore di rimandare la discussione di quella proposta affinche il Governo potesse presentare una completa riforma della legge organica delle Camere, il relatore accondiscese dopo di aver preso atto della promessa formale del Ministro, di voler presentare in tempo relativamente breve un progetto completo di riforma, accogliendo in essa — come disse — parecchi dei voti formulati dall'Unione delle Camere di commercio e dalla Commissione parlamentare. Il relatore ha aggiunto il desiderio che il Ministro possa accettare tutti quei voti, fra cui importantissimo quello di rendere obbligatoria la denuncia delle ditte commerciali.

La Camera dei deputati prendeva atto dello schema di riforma della legge, presentato dall'Unione delle Camere di commercio, e faceva voto che l'attesa riforma fosse attuata al più presto.

8. Tassa d'esercizio e rivendita. — Si espresse il voto che le Camere, oltre che sui singoli ricorsi dei contribuenti. diano parere anche sulle tariffe annesse ai regolamenti comunali per la tassa d'esercizi e rivendita.

9. Linea Casarsa-Spilimbergo.—Si senti il parere del Municipio di Spilimbergo sugli orari pel servizio economico sulla linea Spilimbergo-Casarsa.

10. Infortuni sul lavoro. — Si chiarirono, a richiesta degli interessati, alcuni dubbi circa l'applicazione della legge per gl'infortuni sul lavoro.

11. Circolazione degli spiriti. - Si domando alla Direzione generale delle Gabelle di sistemare a Codroipo il servizio pel rilascio delle bollette di legittimazione degli spiriti, in modo da rispondere ai bisogni del commercio.

12. Linea telefonica Venezia-Udine-Trieste. — La Presidenza tratto coi rappresentanti della Camera di Gorizia per l'attuazione della linea telefonica Venezia-Udine-Gorizia-Trieste.

13. Esposizione italiana a Londra. — La Presidenza ricevette la visita del signor Hartley, rappresentante del Comitato dell'Esposizione italiana a Londra, il quale potè parlare dell'Esposizione ad alcuni produttori friulani convocati nella sede della Camera.

14. Congresso commerciale. — Si aderi al Congresso dei commercianti e degli industriali italiani, che avrà luogo a Napoli nel maggio prossimo.

15. Controversie. — Si compose una controversia deferita dalle parti alla Camera e riguardante lavori tipografici.

16. Spaccio di generi di privative. — Si raccomandò all'amministrazione finanziaria l'istituzione di uno spaccio all' ingresso di sali e tabacchi a Moggio.

17. Servizio postale. — Si appoggiò, con buon esito, presso la Direzione delle poste un reclamo riguardante il servizio postale a Villasantina. (Continua)

Asterischi e Parentesi

- Tribunali umoristici. Una sera, circa tre settimane addietro. il signor David Cahen, parigino della più bell'acqua, ebbe la brutta idea di recarsi in un teatro di varietà. Ascoltò prima ridendo le pepate canzoncine di " divettes » più o meno sfiatate, poi ammirò la destrezza di un greco, il quale lanciava e ripigliava patate, coltelli e lampade come niente fosse. Il Cahen seguiva le audaci evoluzioni con intensa ammirazione e col naso in aria, quando all'improvviso, paff! una patata malamente lanciata lo colse all'occhio destro.

— Aiuto! Aiuto! — si mise a gridare come un forsennato. Accorse un medico:

— Ne avrete per un mese — disse ma non perderete l'occhio.

Il Cahen querelò il giocoliere, che è un greco di nome Steielles. L'altro ieri ci fu il processo. Il greco non capiva verbo di francese e l'interprete chiamato dal giudice capiva a mala pena il... greco. Lo Steielles allora, desideroso di mostrare come i suci giuochi fossero innocenti, propose di farne alcuni dinanzi al giudice. Il che gli venne sublto con-

E allora nell'aula sacra a Temi, giudici, procuratori della Repubblica, avvocati, uscieri fecero cerchio e si godettero per un'oretta i giochi del greco.

Quando ebbe finito, il giudice si congratulò con lui per la sua destrezza e lo... condannò a 200 fr. di risarcimento e a 16 fr. di ammenda...

Umana ingratitudine!

- Quel che si beve.

Il vino, bevanda essenzialmente latina, porta seco la gaiezza e la salute. La birra ripara le forze e conferisce robustezza. Bene inteso, se moderatamente usata, come raccomanda l'egregio dottor Pittoti, così efficace illustratore delle malattie dell'alcole.

I popoli germanici, gli anglo-sassoni bevono birra, i latini preferiscono il succo

Questi liquidi fermentati sono dannosi alle razze umane?

Pare di no; un pugno d'inglesi, bevitori, della forte cervogia, dominano milioni d'indiani che bevono acqua; i tedeschi energici ed ostinati, grandi bevitori della bionda birra, invadono il mondo colle armi e la diplomazia. I latini che usano e abusano del vino, dopo aver soggiogato il mondo, colla forza e colla civiltà, resistenti ancora, mostrano la loro attività con le arti, coll'industria e col valore. I cinesi bevitori d'acqua, prolifici e deboli come ranocchie si lasciano sgominare da pochi europei.

Gli orientali che per ordine di Maometto rifuggono dai liquidi fermentati, sono in grande decadenza e destinati a scomparire,

La razza nera, razza inferiore, è sottoposta alla razza bianca.

Gli abissini sono i soli neri che invece dell'acqua bevono il tec, liquido fermen tato assomigliante al sidro, e gli abissini sono i soli neri forti, resistenti, non soggetti ai bianchi.

Tutto ciò si riferirce naturalmente alle bevande. Non parliamo poi di tutto quello che si beve.... nei giornali.

La tazza reale giapponese.

Il mikado ricompensa i soldati e ufficiali che si distinsero per atti di valore in guerra, non con medaglie, ma con somme di denaro di certa entità e che variano secondo che il bilancio dello State è più o meno fiorido.

Per i giapponesi il più piccolo regalo del loro Re acquista valore inestimabile; quando il mikado invita a pranzo qualche ufficiale, questi è autorizzato a portarsi via la tazza ove ha bevuto il the.

Questa tazza diventa oggetto di venerazione e si trasmette di generazione in Friuli.

generazione come il ninnolo più prezioso. Le case che possono avere una tazza reale sono le più stimate.

Rer finire. A La relazione dell'on. Saporito.

- Che documento! - Io lo direi più Pepato che Saporito!

Il nuovodirettore del Museo - Promozione - Funeralia. Ci scrivono in data 25:

Da CIVIDALE

A sostituire il co. A. Zorzi nell'ufficio di conservatore dei R.R. Museo-Archivio e Biblioteca di Cividale è stato nominato il sig. Gino Fogolari, laureato in belle lettere e in ingegneria e licenziato dalla Scuola Archeologica di Roma, il quale da qualche giorno trovasi tra noi con la famiglia.

Il dott. Emilio Andrucci, aiuto agente incaricato presso l'Agenzia delle tasse di qui, con recente decreto è stato nominato effettivo.

Questa mattina, hanno avuto luogo i funerali del sig. G. De Biasi, morto in età di anni 61, dopo lunga e penosa malattia ribelle ad ogni cura.

Le onoranze funebri furono commoventi, avendovi partecipato, oltre alla società Operaia con bandiera ed una larga rappresentanza, uno stuolo di cittadini amici e conoscenti del povero defunto.

Condoglianze vivissime alla famiglia.

Da PORDENONE

Nulla di nuovo sullo sciopero ---Condanna per furto. Ci scrivono in data 24:

Le tessitrici si mantengono ferme a non voler riprendere il lavoro al Cotonificio veneziano di Rorai Grande.

Oggi la calma fu perfetta, causa anche il tempo piovoso e invernale che non invita di stare all'aperto.

Dicesi che l'on. Monti, ritornato da S. Daniele ove erasi recato per la morte del cognato nob. Narducci, s' intrometterà di nuovo per comporre la vertenza.

Il mediatore Pasutto di Porcia imputato di aver rubato con destrezza il portamonete, contenente lire 400 a un negoziante di bestiame, venne giudicato dal Tribunale per citazione direttissima. In seguito a difesa dell'avy. Cavarzerani, ottenne il beneficio parziale di mente per ubbriachezza e se la cavò con 80 giorni di reclusione.

Da PASIAN SCHIAVONESCO Come colombi...

E' argomento di tutti i discorsi la fuga di una conosciutissima ragazza di quì.

Essa amoreggiava con un giovanotto che l'altro giorno, abbandonava il paese per recarsi a Trieste a lavorare. La ragazza non disse nulla a nes-

suno durante tutta quella giornata, ma nel giorno appresso i genitori trovarono deserta la sua stanza. Cercarono dappertutto la figlia, e più

tardi trovarono una lettera in cui diceva di essere stanca della vita e che voleva suicidarsi. Furono avvertiti i carabinieri e molti

parenti e conoscenti si misero sulle traccie di lei, ma dopo poco tempo di vane ricerche si venne a sapere che la ragazza era corsa a raggiungere il suo fidanzato.

Da S. VITO al TAGLIAMENTO Consiglio comunale

Il Consiglio comunale nell'ultima seduta elesse i signori Zuccheri Emilio e Scodellari Gustavo a membri effettivi, ed il signor Frisacco Erasmo a membro supplente della commissione del Legato Zuccheri pel corr. anno, ed i signori: Luigi Francescutti Bianco e Tullio nob. dott. Francesco, e le signore Alborghetti Rosina, Scodellari Emma e Trevisanello Maria a componenti la commissione di vigilanza nelle nostre scuole elementari, maschili e femminili per l'anno 1904.

Rielesse Monsignor Gian Giacomo Goccolo a consigliere dell'Asilo Fabrici. Diede voto favorevole alla domanda della società italiana per la utilizzazione delle forze idrauliche del Veneto, diretta ad ottenere il consenso per la trasmissione di energia elettrica nel

Prese atto della rinuncia del signor Zotti Ruggero, eleggendo in sua sostituzione il maestro Tonello Giovanni.

Da NIMIS La diaspis pentagona

In questo comune furono trovati moltissimi filari di gelso affetti dalla diaspis

pentagona. Venne subito telegrafato al Prefetto al Ministro dell'Agricoltura, e avvertita

la locale associazione Agraria. Sappiamo che da quest'ultima fu ieri stesso inviato sul sito un titolare della cattedra ambulante, onde prendere tutti i provedimenti del caso.

Da PALMANOVA Vandalismi incomprensibili

Ignoti l'altra notte, dopo aver scassinata la porta delle scuole elementari di Tissano, asportarono tutti i grembiali degli alunni e dopo averli lacerati ne sparsero i brandelli per le campagne.

Da SPILIMBERGO Abbondante nevicate

La neve caduta ieri sera in rilevante quantità ha ricoperto le cime dei monti vicini.

DAL CONFINE

La grave disgrazia di un nestro comprevinciale Ci scrivono da Gorizia, in data 24:

Il minatore Francesco Malisani, della provincia di Udine, d'anni 22, occupato a S. Lucia ai lavori ferroviari, mentre faceva esplodere una mina, non fu lesto a ritirarsi ed ebbe sfracellate tre dita. Fu trasportato in grave stato all'ospi-

Cronaca Cittadina

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80 Bollettino meteorologico Giorno 25 Marzo ore 8 Termometro 6.6 Vinima aperto notte 3.9

Barometre 754 Vento: SE Stato atmosferico: piovoso Pressione: crescente Leri: vario Minima 6.2 Temporatura massima: 9.5 acqua caduta mm. -.-Mo lia: 7.850

l veggenti

L'organo quotidiano del deputato di Udine ha saputo con molto piacere dal nostro giornale che il Circolo Liberale Costituzionale, se avesse preso qualche iniziativa del genere di quella dell'Unione Democratica, per la Cassa pensioni degli operai, non avrebbe trovato appoggio fra quelle autorevoli persone del partito liberale meglio al caso di aiutarlo. Questo egli crede significhi una sconfessione del Circolo da parte dei migliori e più veri liberali, pei quali il Friuli ha foggiato un vocabolo biblico: li chiama « veggenti».

Per il Friuli vi sono due frazioni nei liberali: cioè i reazionari, che appartengono al Circolo e codesti veggenti che sarebbero, pare, disposti ad una ben combinata evoluzione. Invece, la verità è che vi sono liberali giovani e non più giovani, ma liberali sul serio, nei fatti non a chiacchiere, e lo si è visto anche nella recente occasione in cui i radicali sostennero l'appalto della luce elettrica e i liberali lo combatterono col favere dell'opinione pubblica; vi sono questi liberali, non affetti da amnesia (mancanza di memoria) e avversi agli opportunismi indecorosi, pur ammettendo, in certi casi, la necessità delle alleanze aperte e sincere, nell'interesse della collettività; e vi sono i liberali che prendono negli utili il nome e i voti del partito, ma appena sia da fare un atto di coraggio civile, nicchiano, distinguono, e finiscono per tirarsi in disparte o imbrancarsi con le nominate monadi vaganti.

Questa è la vera differenza fra i liberali udinesi, egregio confratello. Se il deputato di Udine, che teme e

con fondamento di non poter contare più sopra i socialisti i quali hanno risoluto di metter su casa da sè, ha pensato di fare una punta verso i liberali; se, in contrasto, coi solenni voti

tare l'applicazione d'una legge sociale, fatta dai liberali e che fu anche a Udine dal liberali (sempre a fatti e non a chiacchiere) subito caldeggiata, gli siano aperte tutte le porte.

L'alma sua torna ch'era dipartita. E s'abbia dietro i veggenti e quei trampolieri moderati che furono par una serie d'anni dal suo giornale fustigati (e talora giustamente, bisogna confessario) e messi alla berlina. Noi, sia pur certo il Friuli, e gli amici nostri, non avremo alcun rimpianto. Seguendo i metodi liberali più moderni, non intendiamo ricominciare quell'intrigo di combriccole che si aggruppano e si disgruppano secondo gli umori e gli interessi delle persone e che ebbe già troppa fortuna nella nostra città; noi intendiamo, invece, serbare intera fede, tenerci stretti al partito che, in tanta confusione di uomini e di cose, ha sempre il programma più sincero e più pratico nel governo della cosa pubblica.

Siamo pronti a prestare il modesto aiuto a tutte le amministrazioni che diano serio affidamento di capacità e d'attività, a tutte le nobili iniziative. ma all'aperto, nel cospetto della cittadinanza, lealmente dagli altri e da noi, non con quegli aggiramenti segreti che creano le situazioni equivoche e accrescono il disgusto e la diffidenza del popolo.

E tanti saluti ai veggenti e ai trampolieri, in attesa — per tornare al caso concreto — che gli industriali soci dell'Unione Democratica si risolvano a iscrivere'i propri operai nella Cassa pensioni.

La truffa del ritratto gratuito

Su parecchi giornali italiani non molti giorni or sono apparve un annunzio di un comptoir di fotografia, di Parigi, il quale si offriva di fare gratuitamente un ingrandimento fotografico a quante persone avessero inviata una fotografia. Vi furono delle persone che si affrettarono a fare l'invio, ma dopo pochi giorni ricevevano una lettera la quale li avvertiva che il ritratto era pronto, ma che per spese d'imballaggio e di spedizione occorrevano L. 5. Da molti anche queste furono spedite: ma dopo tale spedizione nulla più seppero nè dell'ingrandimento, nè della fotografia mandata, nè del de-

naro anticipato. Poiche la cosa ha tutto l'aspetto di una truffa, crediamo bene mettere in gnardia i nostri lettori contro questo

nuovo genere di raggiro. SOCIETA' PROTETTRICE DELL' INFANZIA IN UDINE

Martedi 29 marzo corr. alle ore 4 pom. nella sala in via della Posta n. 38, piano (sede del Comitato) avrà luogo l'assemblea generale della Società protettrice dell'Infanzia, per trattare gli oggetti indicati nel seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Comitato; 2. Relazione dei Revisori sul consuntivo 1903; 3. Discussione ed approvazione del consuntivo 1903; 4. Discussione ed approvazione del preventivo 1904; 5. Nomina di sette signore a formar parte del Comitato; 6. Nomina del segretario e del cassiere; 7. Nomina di due revisori.

Sono da surrogarsi:

a) per compiuto triennio, le signore : Luzzatto Adele, Murero Carolina, Pecile Camilla, Petz Adele, de Poli Giulia, Schiavi Teresa, b) per rinuncia, la signora Pagani Lucilla.

Rimangono in carica pel triennio 1902-1905 le signore: Antonini Teresa, Asquini co. Letizia, Giacomelli Maria, Morpurgo Eugenia, Renier Olga. Rimangono in carica pel triennio 1903-1906

le signore: Morelli de Rossi Antonietta, di Prampero co. Anna, Rubini Teresa, Muratti Emilia. Camera del lavoro

Sono invitati i soci tutti all'Assem-

blea annuale ordinaria del 27 corr. alle ore 14 nella sede in Castello. Ordine del giorno: Relazione mo-

rale e finanziaria. Comunicazioni importanti.

Il castello dei Torriani acquistato dal dott. Muratti

Dai giornali di Trieste apprendiamo che la magnifica tenuta che fu proprietà di ieri dei socialisti, egli viene ad aiu. I dei conti della Torre-Valsassina, in Sa-

Premi Lire 40,000

BIGLIETTI Marzo 1904 Estrazione 27

acquistata LA COM La genti

grado, coll

Brambilla-I maggiore (8.30, com stro Re Un L'argom la valentia всоро реце voluto (se ranno sei alla confe

del Colle

Per Le info sul Friult del prof. del Colleg hanno ind notizie da quanto ci tervista: Il prof. spiegato relativam da lui av

Però n dal confr sione, per glio d'An prendere del retto Ecco i Salvo Consiglio un certo mai meno

volte a di

degli Este

intelliger Questi, venire, t cessità o dal posto nazionale Corona i aspettativ suo dirit precaria e decise nel posto Lo sta a vita si un anno riconfere

stante 1 rettore, recchio Pensar prova da egli nuo dirigere ramente sull'oper anche di denteme

che il C

veva ave

sare l'at

Si agg ministra: come die pera sua non cree straordin E tan storia de base al

autorevo signori d dott. Br Tullio R Verona, settembr il prof. nel Lice fu fatta relazione neo eleti porte di prove de Grancelli

> circostan Nel ca glio inve per la de chè l'egr cisament tanto cl zione si za ai Co:

Bisogn che lo st nitivamer Consiglio pre camb Malgra spose alla

0sservand sorta di nale e pr all'aumen nell' impo siderio po ferma a E' da

assolutam

grado, coll'annesso storico castello fu acquistata dal dott. Spartaco Muratti.

iale,

nale

ogni

Noi,

ostri,

ndo i

ı iu-

o di

si di-

i in-

già

; —

itera

e, in

cose,

ero e

Cosa

lesto

che

ità e

ative,

citta-

anoi,

i che

e ac-

a del

tram-

caso

ano a

Cassa

uito

molti

zio di

igi, il

te un

per-

ia. Vi

arono

ni ri∙

vver-

a che

zione

ueste

zione

iento,

el de-

tto di

are in

uesto

ore 4

n. 38,

luogo

e gli

e del

zione

3. Di-

nsun-

orova-

ina di

Comi-

l cas-

: Luz-

milla,

eresa.

ucilla.

squini 30 Eu-

3-1906

tta, di

luratti

ssem-

r. alle

m0-

im-

liamo

prietà

LA COMMEMORAZIONE DI UMBERTO I

La gentile signorina prof. Matilde Brambilla-Motta, questa sera nella sala maggiore dell' Istituto Tecnico alle ore 8.30, commemorerà il compianto nostro Re Umberto I.

L'argomento tanto caro agli italiani, la valentia della conferenziera e lo scopo penefico cui l'introito sarà devoluto (società dei Reduci) chiameranno senza dubbio molto pubblico alla conferenza.

La questione del Rettore del Collegio di Toppo Wassermann Perchè si è dimesso

Le informazioni apparse mercoledì sul Friuli, per spiegare le dimissioni del prof. Occoferri dal posto di Rettore del Collegio di Toppo Wassermann, ci hanno indotto ad assumere direttamente notizie dall'egregio professore ed ecco quanto ci è risultato da una breve intervista:

Il prof. Occoferri cortesemente ci ha spiegato che quanto il Friuli afferma relativamente alle vantaggiose offerte da lui avute da parte del Ministero degli Esteri, è conforme alla verità dei fatti.

Però non è altrettanto vero quanto dal confratello fu detto nella conclusione, per spiegare il rifiuto del Consiglio d'Amministrazione del Collegio di prendere in considerazione la domanda del rettore di esser confermato a vita.

Ecco invece come starebbero le cose: Salvo qualche divergenza di idee col Consiglio, nel corso dell'anno scolastico, un certo accordo non era però venuto mai meno ed il Consiglio stesso ebbe più volte a dichiararsi soddisfatto dell'opera intelligente ed attiva del prof. Occoferri.

Questi, dovendo decidere dei suo avvenire, tanto più si trovava nella necessità o di dimettersi definitivamente dal posto di rettore del Collegio internazionale italo-albanese di S. Demetrio Corona in Calabria o di cessare dalla aspettativa chiesta al Ministero, credette suo diritto di uscire dalla condizione precaria în cui si trovava qui a Udine e decise di chiedere la conferma a vita nel posto di rettore del Collegio di Toppo.

Lo statuto stabilisce che la conferma a vita sia concessa al rettore solo dopo un anno di prova ed un biennio di riconferma, ma il prof. Occoferri pensò che il Consiglio d'amministrazione doveva avere tutto l'interesse di far cessare l'attuale stato di cose per il quale stante la precarietà della carica del rettore, il Collegio aveva sofferto parecchio nel suo funzionamento.

Pensava egii inoltre che ormai la prova data dovesse bastare, non essendo egli nuovo alla difficile mansione di dirigere un collegio, ed avendo chiaramente il Ministero dato il suo parere sull'opera illuminata di lui, cercando anche di richiamarlo ai posti antecedentemente coperti.

Si aggiunga che il Consiglio d'amministrazione, a parole, si era mostrato, come dicemmo, assai contento dell'opera sua e perciò il prof. Occoferri non credette di fare cosa per nulla straordinaria chiedendo la conferma.

E tanto più lo fece perchè nella storia del Collegio un precedente, in base al quale, un Consiglio non meno autorevole dell'attuale e composto dei signori comm. Giacomelli, avv. Schiavi, dott. Braida, conte di Trento e prof. Tullio Ronconi, preside del Liceo di Verona, aveva nominato a vita, il 14 settembre 1900, rettore del Collegio il prof. Floriano Grancelli, reggente nel Liceo di Verona. E tale nomina fu fatta semplicemente in base alla relazione del prof. Ronconi, poichè il neo eletto non aveva mai varcato le porte di un collegio nè poteva dar prove della sua capacità. Anzi il prof. Grancelli dichiarò francamente questa circostanza e ricusò il posto.

Nel caso del prof. Occoferri il Consiglio invece levo le più alte meraviglie per la domanda da lui avanzata, benchè l'egregio rettore non chiedesse precisamente la nomina a vita, ma soltanto che il Consiglio d'Amministrazione si facesse presentatore dell'istanza ai Consigli Provinciale e Comunale.

Bisogna a questo proposito notare che lo statuto del collegio non è definitivamente approvato, e che inoltre il Consiglio d'amministrazione può sempre cambiarlo.

Malgrado tutto ciò il Consiglio rispose alla lettera del prof. Occoferri osservando che non aveva difficoltà di sorta di presentare ai Consigli comunale e provinciale la domanda relativa all'aumento di stipendio, ma si trovava nell'impossibilità d'aderire al suo desiderio per quanto si riferiva alla conferma a vita.

E' da notare a questo punto che è assolutamente erroneo quanto il Friuli

afferma riguardo alla gratificazione di L. 1500 per quest'anno, perchè non se ne parlò mai e si accennò solo a propositi li aumento di stipendio fino a 4500 lire per l'avveuire.

Oca, se lo statuto ammetteva una modificazione nel senso di aumentare lo stipendio, perchè non poteya ammetterla per quanto riguardava la stabilità del

posto ? Dal momento che si è aderito alla domanda meno importante, e si è respinta l'altra, condizione imprescindibile per rimanere, il prof. Occoferri argui che si fosse voluto cogliere l'occasione per disfarsi di lui.

Tale atteggiamento del Consiglio di amministrazione e le difficoltà interposte anche per la concessione della indeunità d'alloggio, per la quale il Consiglio mise la condizione di rimanere anche l'anno venturo, senza contare l'esempio del Censore il quale (benchè dopo tre anni avesse avuto diritto alla nomina stabile) dopo quattro anni è ancora provvisorio, indussero il prof. Occoferri a rassegnare le sue dimisssioni.

Qui terminano le informazioni. Ed ora una sola osservazione: si vede, pur troppo, malgrado le strombazzate riforme della giunta popolare, la direzione del Collegio di Toppo è sempre precaria. Non sarà tutta colpa certo del Consiglio d'amministrazione - ma, francamente, si può avere fiducia nei lumi superiori dell'assessore Comelli?

PER LE CASE POPOLARI L'assemblea degli azionisti

Quest'oggi alle ore 10 e tre quarti si tenue neila sala del Teatro Minerya l'assemblea generale degli azionisti della Società udinese per le case operaie, per addivenire alla costituzione legale della Società stessa.

Presiedeva l'avv. cav. Pietro Cappel-

Fra i presenti, circa una cinquantina, notiamo il comm. Morpurgo, l'avv. cav. L. C. Schiavi, il cav. Merzagora, il co. Asquini, il cav. Bardusco, il cav. Attilio Pecile, il co. avv. Gino di Caporiacco, l'avv. Capsoni, il dott. Costantino Perusini, l'ing. Cudugnello, l'avv. Vatri, il sacerdote Blanchini, il presidente della Società operaia sig. G. E. Seitz, il maestro Cuoghi, l'avv. Nimis, il sig. Alessandro Nimis, il sig. Camavitto, il sig. Morelli de Rossi, il sig. Zambelli, parecchi imprenditori e altri azionisti.

Dopo brevi comunicazioni del presidente dalle quali risulta che 144 sono i sottoscrittori per oltre 45000 lire, si fece il riconoscimento delle sottoscrizioni. Si passò poi alla discussione generale dello statuto.

Il sig. De Poli chiese se la società aveva carattere di beneficenza o di speculazione, chiedendo nel primo caso che l'interesse fosse minimo,

Il presidente rispose che la società non ha carattere di beneficenza perchè gli operai non hanno bisogno di essere beneficati ma hanno come tutti i cittadini uguali diritti.

Non essendo la Società, di beneficenza, gli azionisti hanno diritto a un interesse superiore a quello delle banche.

Esaurita la discussione generale dello Statuto, mentre il giornale va in macchina segue la discussione ed approvazione dello Statuto articolo per articolo.

Le prossime conferenze

La conferenza del prof. Momigliano su Mazzini si terrà lunedi prossimo al Teatro Minerva alle 8.30.

Martedi nella sala dell'Istituto tecnico terrà la sua conferenza sui Vegetariani il dott. Giulio Cesare.

Entro la seconda metà d'aprile il tenente Chiminelli terrà due conferenze di attualità e per le quali vi è grande attesa, l'una sul Giappone e l'altra su Pekino.

I coscritti

Ieri è cominciata la presentazione al distretto militare delle reclute di prima categoria appartenenti a comuni di Gemona, S. Pietro, Tarcento, Moggio, Cividale e Tolmezzo.

Oggi arrivarono le reclute dei mandamenti di Maniago, Ampezzo e Spilimbergo. Lunedi si presenteranno quelli di Udine e S. Daniele; martedi quelli di Codreipo, Palmanova e S. Vito al Tagliamento; mercoledi in fine quelli di Sacile e Pordenone.

ANCORA L'AUDACE FURTO di Tricesimo

Abbiamo ieri annunciato che a Tricesimo l'altra notte ignoti ladri rubarono 46 pelli di vacchetta del valore di circa 400 lire dalla Conceria Turchetti in Tricesimo.

In seguito alle indagini subito avviate dalla P. S. si venne alla scoperta di un ferro di cavallo che un maniscalco di Tricesimo riconobbe come uscito dalla sua fabbrica, avendolo ap-

plicato ad un cavallo di alcuni scono-

Le il erche furono estese anche a Udine ed infatti ieri sera alla stallo Stampetta fuori Porta Venezia gli agenti di P. S. arrestarono due individui, uno di San Daniele e uno di Cividale. Su essi gravano forti sospetti.

Il cavallo di proprietà degli arrestati, mancaya infatti di un ferro e fu mandato a Tricesimo per l'identificazione da parte del maniscalco.

La «Gazzetta» dice stamane che la notizia sulle difficoltà che si pretende incontrerebbe il progetto di municipalizzazione della luce elettrica l'ha presa della Patria. E va bene: sempre la stessa fonte obbiettiva.

Quarantotto ore soltanto ci dividono dal momento tanto aspettato in cui comincierà l'estrazione della grande Lotteria dell' Esposizione.

E' ormai accertato che per la circostanza la nostra città sarà straordinariamente affollata da persone di ogni parte della provincia e la città presenterà l'animazione delle grandi occasioni.

La vendita dei biglietti può dirsi ormai esaurita e non ne restano che pochi a disposizione di coloro che attendono per acquistarli, l'ultimo momento. E forse costoro non hanno torto perchè si sa che gli ultimi biglietti sono sempre i più fortunati.

Le elezioni alla Societa operaia. Domenica prossima seguiranno le elezioni della Società operaia Generale. Della Commissione di scrutinio furono nominati presidente il signor Autonio Cremese, vice Presidente il Giuseppe Moro e segretario il signor Emilio Miani.

Istituto Filodrammatico. Domani sera avrà luogo il secondo trattenimento Sociale dell' Istituto filodrammatico Teobaldo Ciconi.

Le piccole allieve della scuola di recitazione rappresenteranno la commedia l' Invidiosa di Attilio Bario.

Seguirà un festino di famiglia. Lo stalione governativo Splendid giungerà domani alla nostra stazione di monta Equina e comincerà a funzionare il giorno 28 corrente. Gli allevatori sono avvisati.

Portamonete riuvenute. Da un egregio professionista venne depositato presso l'ufficio annunci del nostro giornale un portamonete. Chi l'avesse smarrito può venire senz'altro a ritirarlo.

Atto di coraggio. L'altro ierri verso le quattro il sig. Luigi Camilotti, avendo veduto fuori porta Gemona un cavallo attaccato ad un carro della ditta Dormisch darsi a fuga precipitosa, lo rincorse e riuscì ad afferrarlo per la briglia con tanta forza, facendolo cadere prima che giungesse alla barriera. Così furono evitate gravi disgrazie.

L'egregio signor Camilotti è lo stesso che il 27 agosto u. s. riusci 'a domare un cavallo della vettura che accompagnava i Sovrani all' Esposizione, imbizzarrito per la gran ressa di gente.

Perfino la camicia! Ieri certo Alfonso Todaro, abitante in via di Mezzo, avendo posto ad asciugare nel suo cortile quattro camicie, poco dopo ebbe la dolorosa sorpresa di constatare che gli erano state rubate. Denunciò il fatto alla questura.

ARTE F TEATRI

Teatro Minerva

Questa sera penultima rappresentazione dell'opera La Traviata. Domani rîposo. Domenica ultima rappresentazione.

I cinque

L'on. Berenini non accetterà di far parte della commissione perchè appartamente alla massoneria. Egli rappresentava i socialisti.

Gorio è zanardelliano, Cappelli di destra, Chiapusso della sinistra indipendente e Guicciardini del gruppo Souning.

Sono tatte persone rispettabili e ineccepibili.

LE MORALITA' DEI PARTITI ESTREMI

Fu molto commentata l'assenza di Giolitti e Ronchetti alla seduta di ieri. L'on. Ferri uscendo dall'aula investi quei deputati dell'Estrema che avevano tenuto un contegno ostentatamente fa-

vorevoli col Nasi e gridò loro: - Altro che unine dei partiti popo-

lari! Altro che moralità dei partiti estremi!

GIORNALISMO

Domenica uscirà a Napoli il primo numero del Giorno, il nuovo, grande giornale quotidiano di Matilde Serao, diretto dal collega R. Alt.

Il Giorno è fondato con forti capitali ed avrà certo un brillante avvenire.

Una squadra italiana nelle acque dalmate

Vienna 24. — La Zeit ha da Zara: Una squadra italiana increciava nei giorni scorsi lungo la costa dalmata. Il 19 corr. due incrociatori italiani e circa 14 torpediniere comparvero dinanzi a Punta d'Ostro e rimasero colà per tre ore alla distanza di sette miglia in vista della costa. Il 21, alle 5 pom. le navi passarono il canale di Zara navigando verso nord.

LE ULTIME DELLA GUERRA La distruzione a Port Arthur

Londra, 24. — Informazioni di fonte giapponese dicono che durante il bombardamento di martedi a Porto Arturo sarebbe stato distrutto l'impianto elettrico dei riflettori. Il danno riportato dai forti è considerevole, anche una torpediniera sarebbe saltata in aria.

II "Bajan" saltato in aria

Breslavia, 24. - La Schlesische Zeitung ha da Pietroburgo: L'incrociatore corazzato russo Bajan il 16 corr. è saltato in aria per opera d'una mina giap. ponese; solo poche persone dell'equipaggio poterono salvarsi.

Lo stesso giornale annuncia che il Cesarevich e il Retvisan sono disarmati e non possono più essere impiegati a scopo di guerra. Anche il Pallada ha sofferto gravissimi danni nell'ultimo bombardamento. Il Reivisan specialmente è tutto sconquassato.

AVVISO

Il sottoscritto avendo assunto il negozio di manifatture del signor Pietro Lupieri, sito in piazza Mercato Nuovo (S. Giacomo) N. 2 (angolo rimpetto al negozio Cantarutti) si pregia render noto che col giorno di lunedì 14 corrente ha intrapreso la liquidazione degli articoli in laneria da donna e da uomo.

Non dubita di vedersi onorato da numerosa clientela offrendo reali vantaggi per articoli di vera fiducia.

Con ogni considerazione Valentino Billiani

Udine, marzo 1904. Dott. I. Furlani, Direttore Princisgh Luigi. gerente responsabile

AVVISO

Il sotttoscritto avverte la sua clieutela che col giorno 31 marzo, cederà il suo **negozio di orologeria** situato in via Paolo Canciani N. 10 al sig. Danelutti Romeo.

Nel medesimo tempo si pregia annunciare che il suo successore darà al negozio un attivo impulso tanto per la buona volontà come nella sua capacità riconosciuta nell'arte di orolo-Giovanni Fontanini

GABINETTO DENTISTICO

D. LUIGI SPELLANZON Medico Chirurgo Cura della bocca e dei denti Denti e dentiere artificiali Udina - Piazza del Duomo, 3

TANDEM DA VENDERE

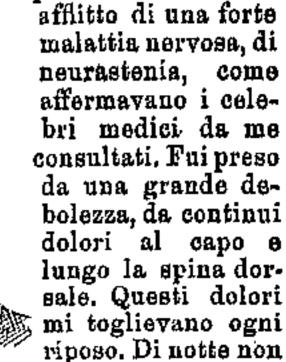
Per trattative rivolgersi all'orologeria Grossi in Mercatovecchio 13 Udine.

Il vento del snicidio

Al Brasile ed in certe parti dell'America del Sud, gli indigeni conoscono a temono un certo stato atmosferico ch'essi denominarono il " vento del suicidio. " Non è una volgare superstizione, bensl una condizione particolare dell'aria che spinge le persone alla follia.

Quando il tempo è così, è assai umido e caldo, e si nota la strana ceincidenza di una recrudescenza di snicidi. Sarebbe lecito chiedersi se un fenomeno atmosferico di questo genere, se un vento di suicidio è passato sulla Valle di Pompei, apprendendo che Don Gennaro Federico, il curato tanto amato di queste località, mancò di suicidarsi. Ma i nostri lettori troveranno nella lettera qui appresso la spiegazione logica di questa idea di suicidio che non fu posta ad effetto e la relazione delle circostanze che impedirono il curato di Valle di Pompei d'attentare alla propria vita.

"Gli è con riconoscenza — scrive Don Federico Gennaro — che faccio questa dichiarazione, io che di nuovo mi trovo in vita, dopo aver disperato di essa. Ero



Don Gennaro Federico dormivo, di gicompletamente ed oltremodo eccitati. Non aveve più appetito, ogni cosa mi disgustava. Avevo perfino perduta la faceltà di pensare, non potevo nè adempiere ai miei doveri professionali, ne predicare. Ebbi anzi la tentazione di suicidarmi. La dignità sacerdotale mi salvò da questo delitto. Ho seguito diverse cure elettriche, idroterapiche, climateriche; nulla giovò. Fu allora che mi si parlò delle Pillole Pink. Le presi, ed ecco il risultato. Due scatole bastarono per stabilirmi completamente. I miei dolori cessarono, ricuperai il sonno e l'appetito: i miei nervi si calmarono e ritornai in ottima salute. Grazie a queste pillole, due povere orfanelle della mia parrocchia furono guarite dall'anemia.

Tonificare i nervi, rinnovare il sangue, ecco ciò che le Pillole Pink fanno, come alcun altro rimedio non può farlo così 🔨 radicalmente, così rapidamente. Una o due settimane di cura bastano per guarire l'anemia, la clorosi, la nevrastenia, i mali di stomaco, la debolezza generale, il reumatismo, le irregolarità, le nevralgie, la sciatica.

Un medico risponde gratuitamente a tutte le consultazioni indirizzate ai Sigg. A. Merenda. Le Pillole Pink si vendono ovunque, nonché presso A. Merenda, via S. Vincenzino, 4, Milano. La scatola lire tre e cinquanta, 6 scatole lire diciotto, franco. — Diffidate dalle contraffazioni.

STUDIO D'AFFITTARE Riva del Castello N. I Rivolgersi all'offelleria Dorta.

Bigliardo da vendere subito

a condizioni vantaggiosissime Per trattative rivolgersi all'ufficio annunzi di questo giornale.

Unica Premiata Offelleria

CON MEDAGLIE D'ORO E CROCE AL MERITO Udine - Via Mercerie - Udine

Il sottoscritto si pregia avvertire che ha dato principio alla confezione delle sue squisite

FCCACIE

di sua specialità e con tutta accuratezza Spera di essere visitato dalla sua numerosa clientela come per il

passaco. Le commissioni verranno eseguite all'ordine del mittente.

G. B. DALLA TORRE

La Premiata Offelleria P. Dorta e C.

avverte la sua spettabile clientela di città e provincia che si è dato principio alla confezione delle ormai ben apprezzate e rinomate

FOCACCIE PASQUALI

Si eseguiscono spedizioni anche per l'estero

La suddetta offelleria trovasi pure ben fornita di assortiti vini vecchi di lusso in bottiglie, Champagne, Francesi e Nazionali di primarie Case, a prezzi modicissimi.

SERVIZIO SPECIALE COMPLETO PER NOZZE BATTESIMI E SOIREE

Esclusiva vendita con deposito delle rinomate case Richard Ginori in bomboniere ceramica per nozze a prezzi di fabbrica, della Cioccolata al latte Gala Peter, caramelle Mou à la crème della casa Klaus di Locle e biscotti al cioccolato Viennesi (Napoletaner Schnitten).

Assortimento Cioccolato Fantasia, Confetture, Biscottini uso inglese ed uova pasquali al cioccolato decorate.

Mercatovecchic N. 1 Alle spedix, per poste ageiung, et. 28 per finie de L. O. 78 e 1.80; e et. 80 per la altre-Deposito generale de Migone e C. Vin Torine, 12, Milazo

OLIO PURO

fattura

Grandioso Oleificio in TORRAZZA [Porto Mauricio] D'OLIVA

delle proprietà di

- Porto Maurizio (Liguria) Listino senza impegno per spedizioni come segue: Franco stazione Porto Maurizio in damigiane da 10 fino a 55 Kg. da fatturarsi al prezzo di costo OLIO D'OLIVA garantit8 Mangiabile 0 L. 1.10 il Kg.

Sopraffino Pagliarino > 000 > 1.80 **>** 0000 **> 1.40** Vergine Extra Franco di porto a destino recipienti gratis:

OLIO D'OLIVA garantito in dami- (FINO a L. 9 la Damigiana FINISSIMO > gianette da 5 litri circa a G. V.. OLIO D'OLIVA garantito in stagnate FINO a L. 7 la Stagnata contenenti 4 Kg. circa d'Olio per FINISSIMO

pacco postale. Pagamento contro assegno o contro rimessa anticipata per Vaglia cartolina Indirizzo: Oleificio LORENZO AMORETTI - Porto Maurizio (Ligaria)

MARSIGLIA primissima qualità, specialità della Ditta LORENZO AMORETTI concessionaria dell'esclusiva per l'Italia della rinomata fabbrica MAGNAN.

Sapone da bucato al 72 010 d'Olio marca — Abat jour — a L. 62

— Pot a eau — " 56 i 100 Kg. a pezzi di pesi diversi, in casse di 50 e 25 Kg. merce sdaziata franco stazione Porto Maurizio. -- Si raccomanda ai rivenditori e alle famiglie per la sua finezza, per l'assenza di componimenti nocivi alla biancheria e per l'insignificante calo che subisce

stagionandosi.

contraffazioni

BRANCA MILANO FRATELLI

POSSEGONO SONO GENUINO PROCESSO

OCEMPIANTE, DIGESTIVO ATIMEBLES AG OTAGOSOGAMOSTA TONICO. MEDICHE

Concessionari: per l'America del Sud Carlo F. Hefer e C., Geneva - per l'America del Nord L. Gandolfi e C., New-York.

Le malattie del Fegato, dell'Intestino, dello Stomaco e del Sangue

l'estrema debolezza, mali di testa, palpitazioni, asma, affanno, mancanza d'appetito, cattive digestioni, gastricismo, stitichezza ostinata, catairo ed irritazione dell'intestino, languori e crampi di stomaco, calcoli biliosi-itterici, dissenterie epidemiche, nausee, singhiozzo, ippocondria, nevralgie, eccessi isterici, neurastenia, linfatismo, anemia, cloro-anemia, rilassamento spinale. impotenza, perdite seminali, irregolari o cessati mestrui, e tutti i vizi e gli umori inquinati ed esaurienti del sangne e dell'organismo vitale, per cause infettive o malariche, febbri, influenza, o per eccesso di qualunque natura, ecc. ecc., ni combat. tono e si guariscono radicalmente mediante l'uso moderato ma costante per qualche tempo del

il quale possiede in eminente grado i requisiti tonici richiesti per una vera cura depurativa-ricostituente, e ridona

FLORIDEZZA - FORZA - BEL COLORITO

Il Vino Rabarbaro Ferruginoso-Sala ha gusto gradevole, si può prendere in ogni stagione e torna vantaggioso dai bambini alle persone di qualsiasi età e sesso, nonchè si convalescenti che desiderano rinvigorirsi presto e bene. Viene preparato esclusivamente dal Premiato Laboratorio Enochimico Sperimentale in Torino, Via Nizza N. 33 & Corso Valentino N. 1, ove si vende in flaconi da L. 2. 3 e 5.

Trovasi pure in vendita ovunque nelle Farmacie, Emporii di Prodotti Chimici, ecc. in Udine e Provincia. -- Per epedizioni postali, aggiungere Cent. 80, oltre l'imperto. - Si spedisce anche contro assegno con aumento delle relative spese. Si manda pure raccomandate nel Regno, Fflacon-Saggio, a chi ne farà richiesta con Cartelina Vaglia-postale di L. 1.50 (nelle Farmacie sopra luogo L. 1.30), per riceverlo franco all' Estero, Cartolina Vaglia internazionale di Fr. 2.

LE IMITAZIONI SI COLPIRANNO A RIGORE DI LEGGE

FERROVIARIO

PARTENZE ARRIVIPARTENZE ARRIVI	PARTENZE ARRIVIPARTENZE ARRIVI	PARTENZE ARRIVI/PARTENZE ARRIVI
da Udîne – a Venezia da Venezia – a Coine	da Udine a Trieste da Trieste a Udine	Portogr. S. Giorgio S. Giorgio Portogr.
O. 4.20 8.33 D. 4.45 7.43	0. 5.25 8.45 M.21.25 7.32	D. 8.17 8.54 M. 7.— 8.9
A. 8.20 12.7 0. 5.15 10.7°	0. 8.— 10.50 D. 8.25 11.6	O. 9.1 10.— D. 8.17 8.57
D.:11.25 14.10 0.10.45 15.17	M. 15.42 19.46 M. 9.— 12.50	M.14.36 15.35 N.13.15 14.24
0.13.15 17.45 D.14.10 17.—	D. 17.25 20.80 0. 17.80 20.—	D. 19.19 20.1 0. 15.45 16.41
M.17.30 22.6 0.18.87 23.25	· ·	M. 19.29 20.46 D. 19.41 20.34
D. 20.28 23.5 M. 23.35 4.20	da Udine a Cividale da Cividale a Udine	
da Udine Staz. Carnia a Pontebba	M. 9.5 9.32 M. 6.36 7.2	Casarsa Port. Venezia P. Venezia Port. Casarsa
O. 6.17 arr. 7.48 part. 7.47 5. 9.10	M. 11.40 12.7 M. 9.45 10.10	0. —.— 6.— 8.11 0. 5.50 7.53 9.2
D. 7.58 n 8.51 n 8.52 9.55	M. 16.5 16.37 M. 12.35 13.6	D. — 8.59 10.— D. 7.— 8.12 — —
O. 10.35 n 12.9 n 12.14 13.39	M. 21.45 22.12 M. 17.15 17.46	A. 9.25 10.55 12.17 O. 10.52 12.55 13.55
D. 17.10 n. 18.4 in 18.5 19.10	The table of the state of the s	0. 14.31 15.16 18.20 0. 16.40 18.55 20.55
O. 17.85 n 19.18 n 19.20 20.45	da Udine a S. Giorgio da S. Giorgio a Udine	0. 18.37 19.20 D. 18.50 19.41
da Pontebba Staz. Carnia a Vdine	M. 7.10 7.59 M. 8.10 8.58	Oronio della Trampia a Manana
O. 4.50 arr. 6. part. 6.3	M. 13.16 14.15 M. 9.10 9.58	Orario della Tramvia a Vapore
ニュー・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・		Udine - S. Daniele
D. 9.20 n 10.9 n 10.10 , 11.—	M. 17.56 18.57 M. 14.50 15.50	Come - or paniere
O. 14.39 " 15.40 " 15.44 17.6	3 ma	'
O. 14.39 " 15.40 " 15.44 17.6 O. 16.55 " 17.59 " 18.4 19.40	M. 19.25 20.34 M. 17 18.86	PARTENZE ARRIVIJPARTENZE ARRIVI
O. 14.39 " 15.40 " 15.44 17.6	M. 19.25 20.34 M. 17 18.86	PARTENZE ARRIVI PARTENZE ARRIVI da Udine a S. Daniele da N. Daniele a Udine
O. 14.39 " 15.40 " 15.44 17.6 O. 16.55 " 17.59 " 18.4 19.40	M. 19.25 20.34 M. 17 18.86 M. 20.58 21.39	PARTENZE ARRIVI PARTENZE ARRIVI da Udine a S. Daniele da N. Daniele a Udine R. A. S. T. S. T. R. A.
O. 14.39 " 15.40 " 15.44 17.6 O. 16.55 " 17.59 " 18.4 19.40 D. 18.89 " 19.20 " 19.21 20.5 da S. Gior. a Trieste da Trieste a S. Gior.	M. 19.25 20.34 M. 17 18.86 M. 20.58 21.39 da Casarsa a Spilimb. da Spilimb. a Casarsa	PARTENZE ARRIVI PARTENZE ARRIVI da Udine a S. Daniele da N. Daniele a Udine R. A. S. T. S. T. R. A. 8.— 8.20 9.40 6.55 8.10 18.7
D. 9.28 n 10.9 n 10.10 11.— O. 14.39 n 15.40 n 15.44 17.6 O. 16.55 n 17.59 n 18.4 19.40 D. 18.39 n 19.20 n 19.21 20.5 da S. Gior. a Trieste da Trieste a S. Gior. D. 8.10 10.40 D. 6.12 7.54	M. 19.25 20.34 M. 17 18.56 M. 20.58 21.39 da Casarsa a Spilimb. da Spilimb. a Casarsa O. 9.15 10.— O. 8.15 8.53 M. 14.35 15.25 M. 13.15 14.—	PARTENZE ARRIVI PARTENZE ARRIVI da Udine a S. Daniele da N. Daniele a Udine R. A. S. T. S. T. R. A. 8.— 8.20 9.40 6.55 8.10 18.7 11.20 11.45 13.— 11.10 12.25 —.15
D. 9.28 n 10.9 n 10.10 11.— O. 14.39 n 15.40 n 15.44 17.6 O. 16.55 n 17.59 n 18.4 19.40 D. 18.39 n 19.20 n 19.21 20.5 da S. Gior. a Trieste da Trieste a S. Gior. D. 8.10 10.40 D. 6.12 7.54	M. 19.25 20.34 M. 17 18.56 M. 20.58 21.39 da Casarsa a Spilimb. da Spilimb. a Casarsa O. 9.15 10.— O. 8.15 8.53 M. 14.35 15.25 M. 13.15 14.—	PARTENZE ARRIVI PARTENZE ARRIVI da Udine a S. Daniele da N. Daniele a Udine R. A. S. T. S. T. R. A. 8.— 8.20 9.40 6.55 8.10 18.7 11.20 11.45 13.— 11.10 12.25 —.15 14.50 15.10 16.36 18.55 15.10 —.—
O. 14.39	M. 19.25 20.34 M. 17 18.56 M. 20.58 21.39 da Casarsa a Spilimb. da Spilimb. a Casarsa O. 9.15 10.— O. 8.15 8.58 M. 14.35 15.25 M. 13.15 14.—	PARTENZE ARRIVI PARTENZE ARRIVI da Udine a S. Daniele da N. Daniele a Udine R. A. S. T. S. T. R. A. 8.— 8.20 9.40 6.55 8.10 18.7 11.20 11.45 13.— 11.10 12.25 —.15

Asma ed affanno Bronchiale - Nervoso - Cardiaco

Suarigione rapida e radicale coll'antiasmatico COLOMBO

Asmatici, Voi che avete l'affanno, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete o inviate biglietto da visita al Cav. COLOMBO premiata farmacia Rapallo Ligure, che gratis spedisce istruzione per la guarigione. Spedisce pure gratis, dietro richiesta, istruzione contro il Diabete. The second of th

AVVISO

00 > 1.20

per imprenditori sul punto di impegnarsi o già impegnatisi con fabbriche di mattoni in Germania

comperate

il formaggio svizzero grasso e vecchio fino di buona ed ottima qualità a M. 1, 1.10 e 1.20 al chilo franco ogni stazione in Germania da W. H. Schmidt a $Ulm \ a/D$ (Germania).

La FARINA per fare polenta squisita presso G. Kimmelmann Sohn a Ulm a/D (Germania).



DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA DI ASSENZ (1 di Cirolamo Mantavani – Venezia

Rinomata bibita tonico-stomatica raccomandata nelle debolezze e bruciori dello stomaco, inappeteuze e difficili digestioni; viene pure usata quale preservativo dontro le febbri palustri.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liqueristi

Guardarsi dalle imitazioni

LA VEGGENTE

Sonnambula ANNA d'AMICO, dà consulti per qualunque domanda di interessi particolari.

I signori che desiderano consultarla par corrispondenza, debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5, in lettera raccomandata o cartelina - vaglia,

Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti opportani e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere e sapersi per favorevole risultato. Dirigersi al prof. PIETRO d'AMICO, via Roma, N. 2, p. 2º, BOLOGNA.

Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Bans Milano. — E tutto ciò che si può desiderarelin un sapone da toeletta. — Rende la pelle versmente morbida, bianca, vellutata mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a centesimi 20 - 30 e 50 al pezzo profumato in apposita elegante scatola.

Scopo della nostra Casa è di renderlo di consumo generale

Verso cartolina di L. 3 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini. Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni — Perelli, Paradisi e Comp.

Leggete sempre gli avvisi della terza quarta pagina del nostro giornale.

Udine, 1904 — Tipografia G. B. Doreiti

Udin rito g.ung postal MONET Namo

Ann

Una viv

Parignlegge la domanda per il c viaggio parla qu franco-i Re d' It cancella clude d scussion Press sione d

i credit

e par la

tiene c questi consoli (applau Bonirichiest mente talia. S dal Pa Protest visita gliazio zioni a Voi in (applauLa Na (approxvostre

terno

partito

applau

zione j

rispone

per la

teste le

Boni

controIl pu mera : sconve Bonviaggi talia, 🤄 la trib alcun Lasttratta un att

zione garanz terà pa Semnamen Denrestare si reca sgradit La Fra diplom Proi ticano

restitu

Cocl chiarò che La dizione perciò verno. Dou della delle c la Car

terà i

rivolu

Pres

razzan

di Lou ma car pubblic politica Loubet mento contro del no Baud possa s gare eg

che se verà le L'ora gli Zus Viva il questa mori e Camera

Mille Loubet